

## Verbale dell'assemblea generale ordinaria 2021 di Pro Natura Ticino

Grotto Camponovo, presso riserva Laghetto di Muzzano,  
19.06.2021, 16.<sup>30</sup>-18.<sup>30</sup>

### 1. Saluto

Lo porge Claudio Valsangiacomo, presidente ad interim.

### 2. Approvazione del verbale dell'assemblea generale 2020

Il verbale viene approvato all'unanimità dai presenti.

### 3. Relazione del Presidente ad interim sulle attività 2020 e scarico al Comitato

Claudio Valsangiacomo presenta un riassunto delle attività più significative dell'anno appena trascorso, ossia:

- Nel 2020 Pro Natura Ticino ha compiuto 60 anni, che ha festeggiato implementando la mostra *Immaginatura* al Castelgrande di Bellinzona, un'esposizione inedita che ha unito natura ed arte. L'esposizione è stata accompagnata da un vasto programma culturale. Ambedue hanno riscosso grande successo.
- Sono state effettuate 135 Animature (proposte di educazione ambientale per le scuole), un record a livello svizzero: la sezione ticinese svolge più animazioni di tutto il resto delle sezioni messe insieme. Sono state proposte anche formazioni, campi e colonie, anche se meno degli anni precedenti a causa della situazione sanitaria.
- Le nostre riserve più importanti (Torbiera Bedrina & Muzzano) sono state gestite a regime di "gestione corrente". Anche la piccola riserva di Castro è stata curata ed è stato organizzato un particolare evento di pollinizzazione delle orchidee.
- A preso avvio il progetto per una gestione "biodiversa" dei bordi stradali così come è stato indetto un concorso in favore dei giardini ricchi di biodiversità.
- Per quel che concerne la comunicazione e vista la situazione di crisi interna, si è deciso di rinunciare alla stesura della rivista sezionale.
- Rimane sempre in vigore l'attività di traduzione e adattamento dello Stambecco, la rivista per i più giovani così come del numero speciale dedicato all'animale dell'anno.
- A livello politico l'anno è segnato dalla grande vittoria, a bruciapelo, della votazione del 27.09.2020 sull'inammissibile legge sulla caccia. Nel corso della campagna siamo stati *lead* a livello svizzero.



- Il lavoro in ambito giuridico è proseguito (la lista delle opposizioni e dei ricorsi è disponibile).
- Il Centro Pro Natura Lucomagno è stato chiuso anticipatamente a fine luglio per motivi legati ai lavori di ristrutturazione interna e per mancanza di fondi. È inoltre stato deciso di mantenere chiusa la struttura nel 2021, mantenendo aperti il campeggio e l'Info Point. È stato allestito un programma naturalistico culturale. Con questo servizio il Centro Pro Natura Lucomagno, in collaborazione con l'UNP che sostiene generosamente il progetto, confermano il loro ruolo fondamentale quale protettori attivi della preziosa natura della Valle di Blenio. Il comitato è conscio della delicatezza della situazione: la decisione della sede centrale di non istituire un terzo centro nazionale ci ha costretti ad occuparci integralmente del Centro Lucomagno e la dimensione dell'operazione è un fardello davvero oneroso per le nostre risorse (sia finanziarie, sia di competenza).

L'Assemblea da scarico al Comitato per l'attività svolta nel corso dell'anno 2020.

#### **4. Presentazione del conto d'esercizio dell'anno 2020 e del rapporto del revisore**

Claudio Valsangiacomo presenta i conti e legge il rapporto di revisione.

Nel 2020 le nostre entrate hanno raggiunto la quota di ca. 850'000 franchi (nell'anno precedente erano stati ca. 400'000 franchi).

L'abbondante raddoppio delle entrate del 2020 rispetto all'anno precedente è dovuto al contributo di una fondazione privata in favore del Centro Lucomagno (140'000 franchi), a contributi pubblici molto più elevati per la gestione delle nostre riserve (225'000 franchi) e ad un forte aumento dei contributi della sede centrale di Pro Natura (339'000 franchi) per le nostre attività.

Le uscite, comprensive degli ammortamenti e del risanamento della Società di gestione del Centro Lucomagno, hanno raggiunto 1'380'000 franchi.

Il massiccio aumento delle uscite è riconducibile principalmente:

- al forte aumento dei costi per la gestione delle nostre aree protette, che tuttavia il Cantone ci risarcisce in gran parte;
- agli investimenti nel Centro Lucomagno (170'000 franchi), al recupero degli ammortamenti non effettuati negli anni precedenti (210'000 franchi) e
- al risanamento della Società di gestione del Centro, interamente finanziato nel 2020 da Pro Natura (124'000 franchi), in parte imputabile agli anni precedenti.

Complessivamente, le uscite – ad eccezione di quelle del Centro Pro Natura Lucomagno – sono coperte da entrate corrispondenti. Gli investimenti al Lucomagno invece, essendo esclusi dai contributi della sede centrale, sono perlopiù all'origine del disavanzo di esercizio 2020 (ca. 530'000 franchi).



Il patrimonio dell'associazione è sceso nel 2020 da ca. 4.5 a ca. 4 milioni di franchi, di cui 3,5 investiti nel Centro Lucomagno, mentre i fondi liberi a disposizione dell'Associazione corrispondono a 0,43 milioni di franchi.

L'assemblea approva all'unanimità i conti all'unanimità.

## **5. Nomine statutarie: elezione del Comitato, nomina del Presidente e del Revisore**

- Vengono nominati all'unanimità Daniel Ponti quale nuovo presidente e Pia Giorgetti Franscini quale nuovo membro di comitato.
- Vengono confermati quali revisori Franco Bertoni e Lavinia Indemini (REVIFIDA LUGANO).
- Vengono confermati all'unanimità i seguenti membri di comitato: Claudio Valsangiacomo, Michela Bazzi, Paola Pronini, Marzia Mattei, Nicola Patocchi e Luca Paltrinieri.
- Si congedano dal comitato, con i ringraziamenti per il lavoro svolto: Marco Zanetti e Damiano Bozzini.

## **6. Proposte dei soci**

### **Intervento da parte dei soci: Intervento Nicola Genni**

Nicola Genni, nipote di Luigi Ferrari, la persona da cui Pro Natura Ticino ha acquistato il Centro di Acquacalda si è detto preoccupato per la stagione imminente che dovrà svolgersi con il centro chiuso e il campeggio aperto; subisce evidentemente qualche disturbo da parte dei campeggiatori. Il sig. Genni ha espresso dubbi sulle motivazioni che hanno portato ad un'apertura così parziale, temendo che il centro non riaprisse più ed addirittura venisse venduto. Paola Pronini ha fornito tutte le informazioni richieste; tanto che il sig. Genni si è detto disponibile a collaborare con il Centro, essendo lui molto presente in zona.

Domanda ricevuta tramite l'iscrizione online da parte di Edith Keck che ci chiede cosa si può fare per vietare la vendita di neofite nei negozi (*“mozione per vietare la vendita di piante potenzialmente invasive (palma di canapa, alloro ciliegio, ecc.). Queste piante vengono ancora vendute nei vivai”*).

Risposta: il tema del divieto di vendita di neofite è finalmente diventato d'attualità a livello federale. Nel dicembre 2019 la consigliera nazionale Claudia Friedl (SP SG) ha chiesto con una mozione assieme a 22 cofirmatari che la vendita delle neofite invasive venga vietata. La mozione è una richiesta politica il cui contenuto è vincolante. Sia il Parlamento federale che il Consiglio federale vi hanno aderito. Di conseguenza la nostra Ministra dell'ambiente Simonetta Sommaruga ha annunciato l'8 dicembre scorso che il Consiglio federale preparerà una proposta di revisione della Legge federale sulla



protezione dell'ambiente, che intende introdurre questo divieto e la sottoporrà al Parlamento nel corso della seconda metà di quest'anno.

Il divieto di vendita di neofite richiede una decisione federale in quanto incide sulla libertà di commercio. Un tale divieto non può venir esercitato dai Cantoni che non possono introdurre misure proprie al riguardo.

Pro Natura preparerà assieme alle altre associazioni ambientaliste (come sempre nei casi di decisioni federali rilevanti per l'ambiente) una documentazione per i parlamentari che indica quali indirizzi prendere a favore dell'ambiente, così come i motivi alla base.

Di conseguenza la proposta all'assemblea di Pro Natura Ticino verrà trasmessa alla sede centrale che ne terrà conto nella redazione della sua posizione destinata ai parlamentari.

Per Pro Natura Ticino

Serena Britos  
Direttrice

Claudio Valsangiacomo  
Presidente ad interim uscente

SVB luglio 2021

